

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. CXXXII-bis
n. 1**

RELAZIONE

**SULL'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE CHE
ISTITUISCE L'UFFICIO EUROPEO DI POLIZIA (EUROPOL)**

(Articolo 6, della legge 23 marzo 1998, n. 93)

Presentata dal Ministro dell'interno

(SCAJOLA)

Trasmessa alla Presidenza il 25 marzo 2002

PAGINA BIANCA

INDICE

Premessa	<i>Pag.</i>	5
Attività info-operativa UNE	»	6
Dati gennaio-novembre 2001	»	8

PAGINA BIANCA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

RELAZIONE AL PARLAMENTO SULL'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE EUROPOL (legge 23 marzo 1998 n.93 art.6)

PREMESSA

Com'è noto, la Convenzione istitutiva di Europol, firmata dai 15 Stati dell'Unione Europea il 26 luglio 1995 e ratificata dall'Italia con la legge n.93 del 23 marzo 1998, è entrata in vigore il 1° ottobre 1998.

Europol ha, poi, iniziato a svolgere in pieno la propria attività dal 1° luglio 1999, dopo l'entrata in vigore di tutti gli atti previsti nell'art.45 paragrafo 4 della Convenzione istitutiva.

Le sfere di competenza attribuite ad Europol dalla Convenzione riguardano il traffico di stupefacenti, del materiale nucleare e radioattivo, degli autoveicoli di provenienza furtiva, l'immigrazione clandestina e la tratta degli esseri umani estesa, con decisione del Consiglio dei Ministri degli Affari Interni e Giustizia del 3 dicembre 1998, al contrasto dei reati relativi alla "produzione, vendita e distribuzione di materiale pornografico infantile".

Europol è, altresì, competente per i reati di riciclaggio di denaro collegati alle sopra elencate attività criminali, nonché per i reati, preparatori, strumentali o conseguenti ad esse "connessi".

Tutti gli organi di Europol (il Consiglio di Amministrazione, il Direttore, il Controllore finanziario e il Comitato finanziario) hanno iniziato le loro attività a pieno regime come anche l'Autorità Comune di Controllo - con al suo interno il Comitato per i ricorsi - ed il Comitato per la Sicurezza, mentre il Project Board ha proseguito le sue attività volte alla realizzazione del Sistema Informatico Europol.

L'Italia è presente nel Consiglio di Amministrazione, nel Comitato finanziario, nel Comitato per la Sicurezza, nel Project Board con rappresentanti del Dipartimento della P.S., mentre nell'Autorità Comune di Controllo con rappresentanti del Garante per la privacy.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Europol - organo di decisione tecnico - politica nel quale sono presenti i delegati degli Stati Membri - dopo l'insediamento avvenuto nell'ottobre '98, ha proceduto a definire le attività legate alla successione nelle funzioni e nelle attività amministrative / finanziarie da UDE (cellula pilota che ha preceduto l'istituzione dell'Ufficio europeo di Polizia) ad EUROPOL..

Le previsioni del bilancio 2001 sono state formulate a seguito di un'intensa attività di preparazione da parte del Comitato finanziario e del Consiglio di Amministrazione. Il progetto iniziale conteneva un incremento della spesa complessiva rispetto all'anno precedente del 44,9%, ma a seguito della valutazione dei dati con la programmazione strategico-operativa elaborata da Europol, le delegazioni hanno deliberato di ridurre l'incremento al 28,9%, pari ad una spesa complessiva di 35.391.300 Euro. Il contributo italiano è stato quantificato in lire 8.092.997.000, che corrisponde al 13,96% del totale. In tale ultima versione, il bilancio è stato definitivamente approvato dal Consiglio Giustizia e Affari Interni. I contributi relativi alle spese concernenti il sistema di anticontraffazione dell'Euro e l'insediamento per un edificio supplementare, pari a 217,584 euro, sono stati erogati alla fine dell'anno.

Nel corso dell'anno 2001, è stato costituito un gruppo ristretto di esperti finanziari per la revisione del Regolamento finanziario di Europol, al quale l'Italia partecipa con un proprio rappresentante. I lavori dovrebbero concludersi nel corso dell'anno venturo.

Va altresì rilevato che, rispondendo a ben precisi input politico istituzionali, si è profuso un grande impiego di risorse in settori non indicati nelle statistiche annesse, in particolare, nel perfezionamento e nel costante aggiornamento professionale degli operatori in servizio presso l'U.N.E., nonché, attraverso lezioni e conferenze, nell'attività informativa dei referenti istituzionali dell'EUROPOL, cui si è illustrato sia il complesso dei risultati raggiunti sia le potenzialità ancora non pienamente sfruttate del sistema EUROPOL.

Si illustra in modo schematico l'attività svolta ed i risultati conseguiti nei singoli settori operativi.

ATTIVITA' INFO OPERATIVA U.N.E.

- I casi di scambio info operativo via e-mail, al di là del sistema di archivi operativi a fini di analisi (AWF), sono stati per l'anno in corso nr. 2376 di cui nr. 768 su richieste provenienti da EUROPOL ed indirizzate agli organismi di polizia nazionali e nr. 222 richieste da questi ultimi, tramite l'U.N.E., all'EUROPOL L'Aia;
- Dall'esame globale dei casi trattati risulta che tutte le aree di competenza di EUROPOL hanno trovato espressione operativa, anche se con valori percentuali diversi;
- Va precisato che tali dati riguardano esclusivamente le transazioni iniziali tra l'U.N.E. ed EUROPOL e viceversa, non tengono pertanto conto del volume di successivo scambio tra U.N.E. ed i Referenti nazionali, non essendo ancora predisposto, a tal fine, il sistema informatico nazionale;

- Per il 2001 si conferma la netta prevalenza, già emersa negli anni precedenti, sebbene percentualmente ridimensionata, dello scambio informativo relativo al traffico di sostanze stupefacenti (48%), dell'immigrazione clandestina (17%), tratta di esseri umani (10%), riciclaggio (9%), autovetture rubate (7%), falso monetario (5%) e terrorismo (4%);
- Proprio con riferimento a tale ultima materia del mandato, è da sottolineare che dopo i noti eventi in America, dell'11 settembre, e la decisione del Consiglio JAI (giustizia e affari interni) di Bruxelles del 20 settembre, la trattazione della materia ha avuto un significativo incremento specie con riferimento alla attività informativa. Presso Europol è stata istituita una "Task Force" con l'invio in quella sede di esperti dei 15 Stati Membri, l'Italia è presente con due unità che, per il tramite dell'ufficio italiano presso Europol e di questa Unità Nazionale, interloquiscono con i Servizi di polizia nazionali interessati al terrorismo.
- Si evidenzia che lo scambio informativo tra EUROPOL ed i Servizi di polizia nazionali nei diversi settori del mandato, ha consentito all'Unità Nazionale nel corso dell'anno 2001 di contribuire, allo sviluppo di importanti indagini e di fornire un sensibile apporto al buon esito di varie operazioni, molte delle quali tuttora in corso, soprattutto nel settore degli stupefacenti, dell'immigrazione illegale, del riciclaggio e del traffico internazionale di autovetture rubate;

Se questi sono stati i risultati finora raggiunti, certamente molto resta da fare, in vari settori, come:

- L'adeguamento strutturale, sia in termini di dislocazione dell'ufficio, che di rete informatica;
- La riformulazione delle competenze dei singoli "Referenti" soprattutto in considerazione della mancata designazione di un referente principale per i nuovi settori di competenza.

Inoltre, è necessario conferire all'attività, nel suo complesso, un maggior coinvolgimento propositivo dei servizi nazionali, onde utilizzare appieno le potenzialità di EUROPOL.

Una scelta implica pure una maggior consapevolezza delle potenzialità del sistema d'analisi ed un più incisivo apporto alle indagini di Polizia Giudiziaria.

In tale ottica, la costruzione di uno spazio giuridico europeo nella lotta al crimine organizzato transnazionale nell'area del mandato EUROPOL sarebbe una opportunità di crescita di EUROPOL e, al tempo stesso, una facilitazione delle procedure di collaborazione giudiziaria ad essa correlate.

UNITA' NAZIONALE EUROPOL

Dati Gennaio - Novembre 2001

NOTE TRASMESSE			
	RICHIESTE	RISPOSTE	TOTALE
STUPEFACENTI	139	408	547
IMMIGRAZIONE	7	208	215
RICICLAGGIO	37	60	97
NUCLEARE	2	1	3
VEICOLI	15	75	90
ESSERI UMANI	14	127	141
TERRORISMO	2	41	43
FALSO MONETARIO	6	50	56
SUB TOTALI	222	970	1192
TOTALI			1192

NOTE RICEVUTE			
	RICHIESTE	RISPOSTE	TOTALE
STUPEFACENTI	329	231	560
IMMIGRAZIONE	155	14	169
RICICLAGGIO	51	110	161
NUCLEARE	1	1	2
VEICOLI	59	18	77
ESSERI UMANI	88	22	110
TERRORISMO	41	11	52
FALSO MONETARIO	44	9	53
SUB TOTALI	768	416	1184
TOTALI			1184

NOTE			
	TRASMESSE	RICEVUTE	TOTALE
STUPEFACENTI	139	329	468
IMMIGRAZIONE	7	155	162
RICICLAGGIO	37	51	88
NUCLEARE	2	1	3
VEICOLI	15	59	74
ESSERI UMANI	14	88	102
TERRORISMO	2	41	43
FALSO MONETARIO	6	44	50
TOTALI	222	768	990

UNITA' NAZIONALE EUROPOL

Dati Gennaio - Novembre 2001

